



PS16 – Gestione dei Fornitori

FDG.GI.DS.PS16.05-31.12.2020

Rev. 05

Del 31.12.20

SGS16

CONTROLLO DEL RISCHIO: VALUTAZIONE, QUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI, MANUTENTORI E IMPRESE APPALTATRICI

INDICE

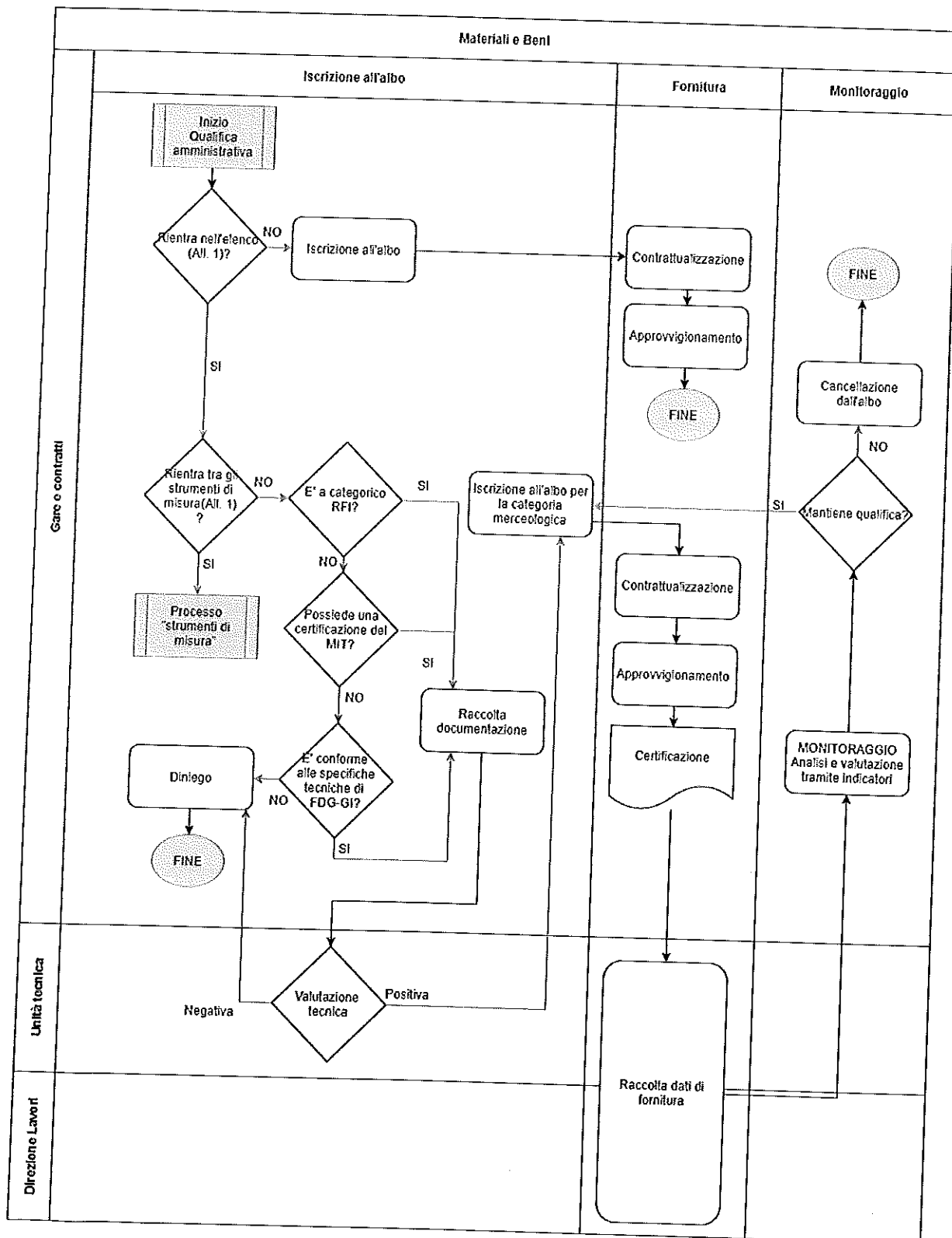
1	Scopo	2
2	Requisiti del regolamento 762.....	5
3	Fattore umano- errore umano ed organizzativo.....	5
4	Destinatari e lista di distribuzione.....	6
5	Definizioni e acronimi.....	6
6	Riferimenti normativi.....	6
7	Contenuti	7
7.1	Tipologie di Service.....	7
7.2	Controllo del rischio correlato all'uso di fornitori	7
7.3	Processo di valutazione e qualificazione fornitori – iscrizione all'albo	7
7.4	Modalità operative di valutazione, qualificazione e monitoraggio	9
7.5	Gestione, consultazione ed aggiornamento dell'albo	11
8	Modalità di scambio informazioni	12
9	Registrazione e archiviazione	12
10	Indicatori	12
11	Audit ed ispezioni gerarchiche	13
12	Miglioramento continuo	13

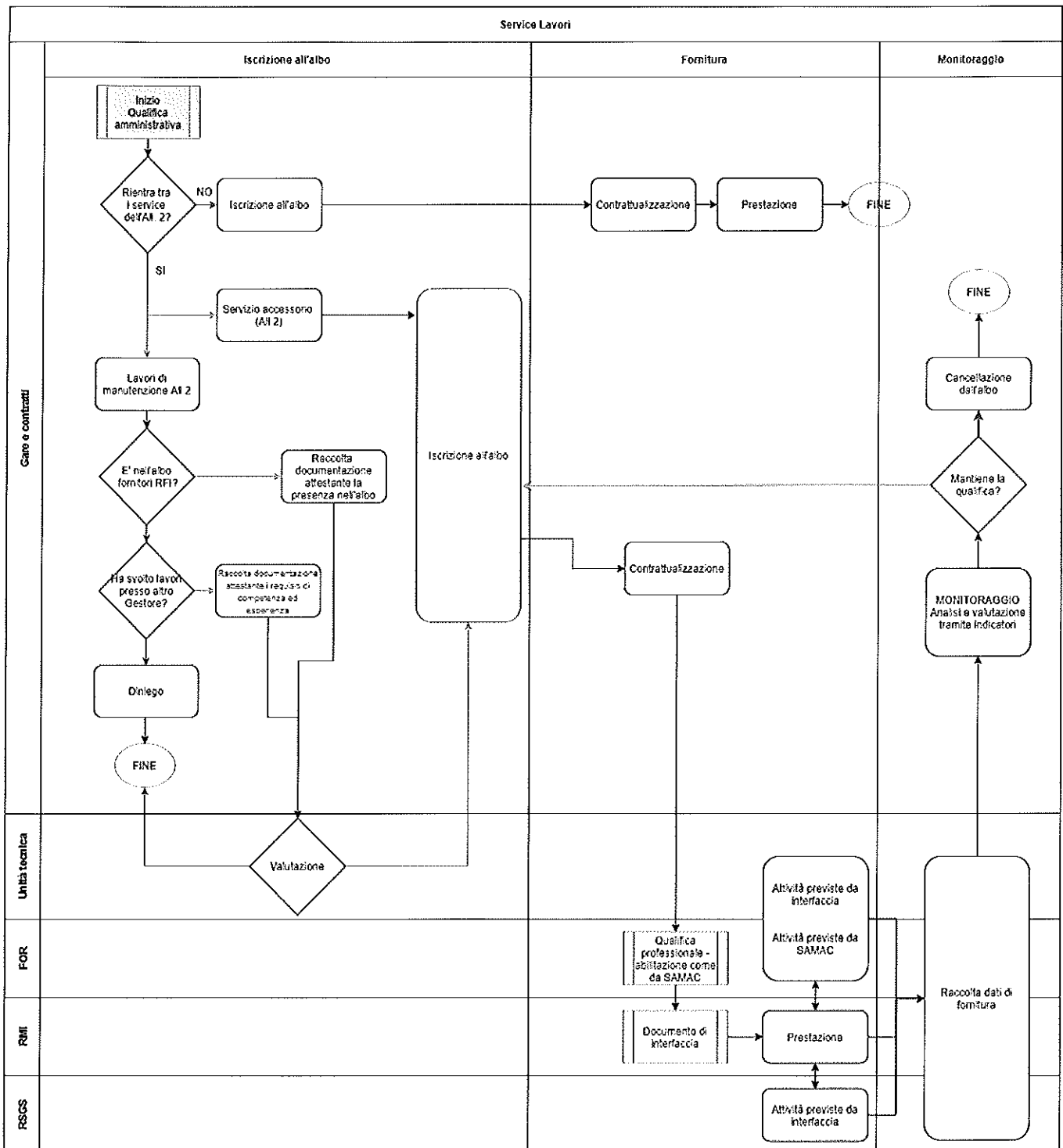
Rev	Data	Validità	Descrizione modifiche	Elaborazione		Verifica		Approvazione	
				Sigla	Firma	Sigla	Firma	Sigla	Firma
00	16.05.20	16.05.20	Emissione.						
01	29.12.20	29.12.20	Nota ANSF prot. 11279/2017.						
02	30.07.18	30.07.18	Nota ANSF prot. 08272/2018.						
03	26.06.19	26.06.19	Nota ANSF prot. 01473/2019.						
04	30.04.20	30.04.20	Nota ANSF prot. 23343/2019.						
05	31/12/20	15/01/21	Adeguamento al Reg. 762/2019	DVGC	DG/AS	SGS	[Firma]	DG	[Firma]

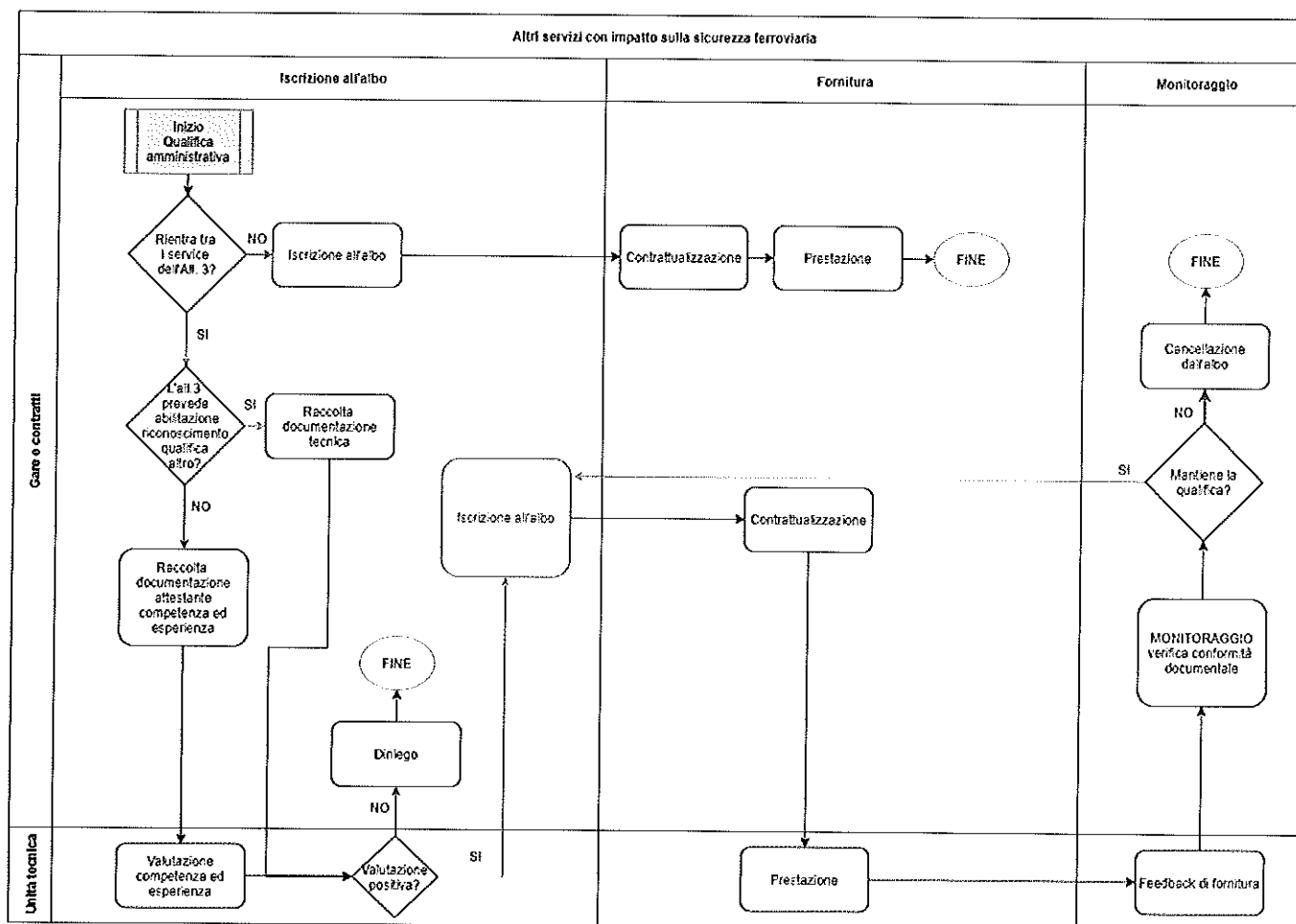
Il presente documento è di proprietà di Ferrovie del Gargano S.r.l.. E' pertanto vietato modificare, copiare, riprodurre, trasmettere, diffondere o distribuire il presente documento senza il preventivo consenso manifestato in forma scritta da parte Ferrovie del Gargano S.r.l..

1 SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di controllare il rischio correlato alla fornitura di manutenzione, materiali, l'uso dell'impresa appaltatrici e controllo dei fornitori. Non sono comprese tra queste le attività di fornitura che non hanno impatto diretto/indiretto sulla sicurezza.







Plan – Elementi di progettazione

2 Requisiti del regolamento 762

1.1.1 d) individuare i requisiti giuridici e di altro tipo connessi alla sicurezza che si applicano alle parti interessate di cui alla lettera c) e agire nel loro rispetto; e) garantire che i requisiti di cui alla lettera d) siano tenuti in considerazione durante l'elaborazione, l'attuazione e il mantenimento del sistema di gestione della sicurezza; 3.1.1.1 e) riconoscere la necessità di collaborare con altre parti interessate (come imprese ferroviarie, gestori dell'infrastruttura, fabbricanti, fornitori di servizi di manutenzione, soggetti responsabili della manutenzione, detentori di veicoli ferroviari, fornitori di servizi ed enti appaltanti), se del caso, su rischi condivisi e la messa in atto di adeguate misure di sicurezza; 5.2.3 L'organizzazione deve accertare che i suoi provvedimenti relativi alla gestione dei veicoli (dell'infrastruttura) siano, laddove applicabile, conformi a tutti i requisiti essenziali disposti nelle pertinenti specifiche tecniche di interoperabilità (cfr. 1. Contesto dell'organizzazione); 5.2.5 a) lo scambio di informazioni all'interno dell'organizzazione o con parti esterne responsabili della manutenzione (cfr. 5.3 Contraenti, partner e fornitori), in particolare per quanto riguarda malfunzionamenti che interessino la sicurezza, incidenti, inconvenienti ed eventuali limitazioni d'uso (dell'infrastruttura); 5.3.1 L'organizzazione deve individuare e controllare i rischi per la sicurezza derivanti dalle attività esternalizzate, comprese le attività o collaborazioni con contraenti, partner e fornitori; 5.3.2 Al fine di controllare i rischi per la sicurezza di cui al punto 5.3.1, l'organizzazione deve definire i criteri per la selezione dei contraenti, dei partner e dei fornitori nonché i requisiti che sono tenuti a soddisfare per contratto, tra cui: a) i requisiti giuridici e di altro tipo connessi alla sicurezza (cfr. 1. Contesto dell'organizzazione); b) il livello di competenza richiesto per svolgere le mansioni definite nel contratto (cfr. 4.2. Competenze); c) le responsabilità per le mansioni da svolgere; d) la prestazione di sicurezza attesa, da mantenere per tutta la durata del contratto; e) gli obblighi relativi allo scambio di informazioni legate alla sicurezza (cfr. 4.4. Informazione e comunicazione); f) la tracciabilità di documenti legati alla sicurezza (cfr. 4.5. Documenti); 5.3.3 A norma della procedura di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1078/2012, l'organizzazione deve monitorare: a) la prestazione di sicurezza di tutte le attività e operazioni svolte da contraenti, partner e fornitori al fine di garantirne la conformità ai requisiti stabiliti nel contratto; b) la consapevolezza dei contraenti, partner e fornitori in merito ai rischi per la sicurezza che essi comportano per le operazioni dell'organizzazione; 5.4.1 L'organizzazione deve attuare e controllare le modifiche al sistema di gestione della sicurezza al fine di mantenere o migliorare la prestazione di sicurezza, comprese le decisioni adottate nelle diverse fasi della gestione delle modifiche e il successivo riesame dei rischi per la sicurezza (cfr. 3.1.1. Valutazione del rischio). 6.1.1 a) verificare la corretta applicazione e l'efficacia di tutti i processi e di tutte le procedure previsti dal sistema di gestione della sicurezza, incluse le misure di sicurezza operative, organizzative e tecniche;

3 Fattore umano- errore umano ed organizzativo

Per memoria

Plan – Elementi di progettazione
4 Destinatari e lista di distribuzione

P.O.	Lista di distribuzione	Coinvolti nella progettazione					
		Sigla	Iniziali	Sigla	Iniziali	Sigla	Iniziali
	Direzione Generale;	DG					
	Direzione Tecnica	DT	DG	STP	VP		
x	Gare e Contratti	G&C	AS	Staff			
	Sistema Gestione Sicurezza	SGS	AM	SA	LF		
	Area esecuzione manutenzione ss Infrastruttura	RAE I	MV	STA	GC		
	Unità tecnica	UT	DG				
	Ufficio formazione	FOR;	RT				
	Area esecuzione manutenzione ss Energia CCS	RAE E	VS	STE	EC		
	Manutenzione Infrastruttura	RMI	DG	RAO	DV	STC	PC

Process owner: "proprietario del processo" coordina le attività e ne risponde dei risultati in termini di efficacia, efficienza, sicurezza.

5 Definizioni e acronimi

FDG	Azienda Ferrovie del Gargano srl
FDG/GI	Gestore Infrastruttura Ferrovie del Gargano
SGS	Sistema Gestione Sicurezza
RSGS	Responsabile SGS
DG	Direttore Generale
MAG	Approvvigionamenti/Magazzino
UGC	Unità Gare e Contratti
DT	Direttore Tecnico
QNR	Quadro Normativo di Riferimento
Regolamento FDG	Regolamento per l'affidamento dei contratti ad evidenza pubblica di importo inferiore alla soglia comunitaria (art. 36, comma 8, D.lgs. 50/2016)
PINT	Procedura di Interfaccia di un contratto commerciale
PMON	Procedura di Monitoraggio di un contratto commerciale
Albo Fornitori	Albo Fornitori di FDG
NC	Non Conformità
AC	Azioni Correttive

6 Riferimenti normativi

Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 - Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie;

Regolamento delegato (UE) 2018/762 della Commissione dell'8 marzo 2018 che stabilisce metodi comuni di sicurezza relativi ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza a norma della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti della Commissione (UE) n. 1158/2010 e (UE) n. 1169/2010.

Reg. UE n. 1078/2012 della Commissione del 16.11.2012: relativo a un metodo di sicurezza comune per il monitoraggio che devono applicare le imprese ferroviarie, i gestori dell'infrastruttura che hanno ottenuto un certificato di sicurezza o un'autorizzazione di sicurezza e i soggetti responsabili della manutenzione.

Do – Esecuzione del processo

7 CONTENUTI

7.1 Tipologie di Service

Gli operatori economici (partner e fornitori) di FDG_GI si suddividono in fornitori di **beni** critici per la sicurezza ferroviaria (pietrisco, rotaia, strumenti di misura, *vedere elenco nell'allegato 1 al seguente percorso fdg-gi9_Valutazione e qualifica fornitori\PS16_allegati_1_2_3*), fornitori di **lavori** (*vedere elenco nell'allegato 2 al seguente percorso fdg-gi9_Valutazione e qualifica fornitori\PS16_allegati_1_2_3*) e fornitori di **altri servizi** che hanno impatto sulla sicurezza ferroviaria (servizi di ingegneria, Organismi notificati, organismi designati, CSM assessor, *vedere elenco nell'allegato 3 al seguente percorso fdg-gi9_Valutazione e qualifica fornitori\PS16_allegati_1_2_3*).

7.2 Controllo del rischio correlato all'uso di fornitori

L'utilizzo da parte di FDG_GI di fornitori prevede la gestione del rischio di interfaccia (*vedere procedura PS04 Gestione dei rischi*) che viene a generarsi qualora due organizzazioni diverse interagiscono e collaborano su attività di sicurezza ferroviaria.

Per controllare il rischio generato in questa interfaccia tra due organizzazioni "cliente" e "fornitore-appaltatore" per ogni attività di sicurezza ferroviaria, FDG_GI:

- definisce e assegna tutte le responsabilità e le attività di sicurezza all'interno di documenti condivisi (Accordi di service, istruzioni operative condivise, contratti, etc.);
- assicura la tracciabilità di questi documenti, secondo quanto stabilito dalla procedura PS12 Gestione documentazione;
- garantisce che le suddette attività di sicurezza, compreso lo scambio di informazioni, siano effettuate dai terzi conformemente ai relativi requisiti stabiliti dei documenti condivisi di cui sopra.

7.3 Processo di valutazione e qualificazione fornitori – iscrizione all'albo

Si riportano di seguito le responsabilità, i criteri generali e le modalità operative adottate per gestire e controllare tutte le fasi del processo di valutazione, qualificazione e controllo dei fornitori:

Gare e Contratti (G&C), verificato il possesso dei requisiti amministrativi, attiva la presente procedura qualora la fornitura sia inserita all'interno degli elenchi di cui agli allegati 1, 2 o 3, ed è responsabile dell'attività di raccolta della documentazione ed inoltre all'unità tecnica, iscrizione all'albo, monitoraggio fornitori e cancellazione

Do – Esecuzione del processo

dall'albo.

Per le forniture di **beni** sono iscrivibili all'albo le aziende che forniscono merci: che sono a categorico RFI (<https://epodweb.rfi.it/Modules/Esplora/WFEsploraPerFiltro.aspx>); che possiedono una certificazione rilasciata dal MIT o che sono conformi alle specifiche tecniche di FDG-GI. Fanno eccezione i materiali o i prodotti di interesse, caratterizzati da *elevato livello tecnologico altresì tutelato da diritti industriali esclusivi o da comprovata limitazione del mercato per motivazioni di natura monopolistica*. La valutazione della documentazione, sarà effettuata dall'Unità tecnica.

Per le forniture di **lavori**

– **servizi accessori**, sono iscrivibili all'albo le aziende che possiedono i requisiti amministrativi.

– **lavori di manutenzione** sono iscrivibili all'albo gli operatori economici:

- che, per la categoria di riferimento, risultano iscritti al corrispondente albo fornitori di RFI (consultabile al seguente link https://www.acquistionlinerfi.it/web/elenco_qualificati.html);
- oppure che, per la categoria di riferimento dimostrano di aver svolto lavori presso altri GI (requisito di competenza) e di svolgere le attività oggetto di qualifica da almeno 5 anni (requisito di esperienza). Tali documenti, dovranno essere raccolti da G&C e sottoposti alla valutazione dell'Unità tecnica.

Le forniture di cui all'allegato 2 sono soggette al rilascio delle necessarie qualifiche/abilitazioni professionali da parte dell'ufficio FOR (secondo quanto stabilito dalla procedura PS11 SAMAC) ed alla sottoscrizione del documento di interfaccia definito tra la funzione RMI ed il fornitore (secondo quanto stabilito dalla procedura PS12 Gestione documentazione ed eventualmente "FDG.GI.DS.PS16 IO 01.00_Guida alla predisposizione delle procedure di interfaccia (rischi)"). Queste attività sono collegate alla fase di stipula del contratto.

Per le forniture di **altri servizi** che hanno impatto sulla sicurezza ferroviaria, sono iscrivibili all'albo gli operatori economici che posseggono i titoli descritti in allegato 3. Gli altri operatori dovranno essere sottoposti alla valutazione dell'unità Tecnica sul possesso dei requisiti di competenza (ovvero aver svolto le attività oggetto di qualifica per conto di altri GI) ed esperienza (ovvero di svolgere le attività oggetto di qualifica da almeno 5 anni). Tali documenti, dovranno essere raccolti da G&C e sottoposti alla valutazione dell'Unità tecnica.

L'Unità tecnica è responsabile del processo di revisione ed aggiornamento degli allegati 1, 2 e 3; e tramite le valutazioni documentali sopradescritte, della qualifica dei fornitori.

Il RSGS ha il compito di dare attuazione alle attività di ispezione/audit e di raccolta dati di monitoraggio, se previste nei documenti di interfaccia.

Il RMI è responsabile della elaborazione dei documenti di interfaccia e della eventuale raccolta dati di

Do – Esecuzione del processo

monitoraggio.

FOR, per le forniture di **lavori**, è responsabile delle attività previste dal SAMAC e della raccolta dati di monitoraggio, se previsto nei documenti di interfaccia.

7.4 Modalità operative di valutazione, qualificazione e monitoraggio

I fornitori, sono valutati, qualificati e poi monitorati periodicamente seguendo un metodo univoco, oggettivo, quantificabile e ripetibile; sintetizzato all'interno dell'Allegato FDG.GI.DS.PS.16 All. 01.00 alla presente procedura.

Le schede che costituiscono l'Allegato FDG.GI.DS.PS.16 All. 01.00 sono le seguenti

1. **VALUTAZIONE, QUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI DI BENI** (Forn beni) utilizzata per valutare, qualificare e monitorare periodicamente i fornitori di beni e materiali di FDG/GI. Questa scheda è costituita a) un elenco dei fornitori e appaltatori già sottoposti al processo di iscrizione all'albo "SGS" che ne determina la qualifica iniziale ed ha un peso del 70%, b) una breve descrizione del servizio / prodotto fornito, c) la loro classificazione (Storico/abituale o nuovo), d) il periodo temporale (anni) trascorso dall'inizio della fornitura, e) il possesso di certificazioni volontarie, g) il numero delle Non Conformità (NC) riscontrate sulla loro fornitura, h) la loro valutazione e i) la loro qualificazione nel SGS di FDG/GI (se indice $\geq 0,6$). La scheda è gestita dall'UT-Direzione lavori-SIM che ne inserisce i dati necessari nelle celle evidenziate con colore celeste. G&C prende visione delle schede al fine di accertare la qualifica del fornitore. La valutazione è svolta tramite la scheda "Forn beni". Gli elementi che la compongono sono:
 - gli anni trascorsi dall'inizio della fornitura (colonna d) che con un peso del 20% e un massimo di 5 che misurano il contributo della esperienza accumulata nella storia del rapporto FDG / fornitore;
 - il possesso di certificazioni volontarie (colonna e) che con un peso del 10% (ISO 9001 5%, altre certificazioni volontarie 5%) pondera i benefici effetti sui processi di pertinenza dei fornitori dell'adozione di sistema di gestione certificati;
 - il monitoraggio delle Non Conformità (colonna g, valore $x \leq 0.0000002\%$ (6 sigma) $= 1$ $0.0000002\% < x \leq 0.27\% = 0,5$ e $> 0.27\% = 0$ (3 sigma)) che va a confermare o scontare la qualifica iniziale e misura il contributo dell'affidabilità del fornitore. Le non conformità sui prodotti e/o strumenti sono evidenziate in fase di utilizzo dei prodotti e/o servizi dal Referente della fornitura del servizio/prodotto per conto di FDG/GI.
2. **VALUTAZIONE, QUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI DI LAVORI** (Forn lav) utilizzata per valutare, qualificare e monitorare periodicamente i servizi di manutenzione all'infrastruttura in asset FDG/GI. Questa scheda è di due tipi.

Do – Esecuzione del processo

Il primo tipo di scheda valida per fornitori di **lavori di manutenzione** è costituita da a) un elenco dei fornitori e appaltatori già sottoposti al processo di iscrizione all'albo "SGS" che ne determina la qualifica iniziale ed ha un peso del 70%, b) una breve descrizione del servizio di manutenzione fornito, c) la loro prima classificazione (Storico/abituale o nuovo), d) il periodo temporale (anni) trascorso dall'inizio della fornitura, e) il possesso da parte loro di certificazioni volontarie, f) l'esito dell'ultimo audit di IIa parte, g), il risultato degli indicatori SGS di FDG/GI che descrivono le loro performances, h) la loro valutazione e infine i) la loro qualificazione nel SGS di FDG/GI (se indice $\geq 0,6$). Per ogni audit di seconda parte effettuato, FDG/GI assegna una valutazione del sistema di gestione (che indaga quantomeno, la documentazione, le competenze, la gestione dei rischi, il sistema di monitoraggio) e fornisce il dato che alimenta la colonna f). La scheda, collegata a "Forn man" è gestita dall'auditor (inserendo i dati necessari nelle celle evidenziate con colore celeste) al termine di ogni audit effettuato sul fornitore di manutenzione. I risultati dell'audit precedente vengono sostituiti da quelli relativo all'ultimo effettuato in ordine di tempo. La valutazione è svolta tramite la scheda "Forn man". Gli elementi che la compongono sono:

- gli anni trascorsi dall'inizio della fornitura (colonna d) che con un peso del 20% e un massimo di 5 che misurano il contributo della esperienza accumulata nella storia del rapporto FDG / fornitore;
- il possesso di certificazioni volontarie (colonna e) che con un peso del 10% (ISO 9001 5%, altre certificazioni volontarie 5%) pondera i benefici effetti sui processi di pertinenza dei fornitori dell'adozione di sistema di gestione certificati;
- i risultati degli audit di seconda parte effettuati da FDG/GI sul fornitore (colonna f) che va a confermare o scontare la qualifica iniziale, con un peso del 30%, introducono nella valutazione del fornitore gli elementi emersi in fase di audit. Il valore di questo elemento deriva in maniera automatica dalla compilazione della scheda "Audit for".
- il monitoraggio delle performances di sicurezza fornite dal fornitore (colonna g) che va a confermare o scontare la qualifica iniziale, con un peso del 40%, misura i risultati statistici di sicurezza ottenuti dal fornitore.

Il secondo tipo di scheda valida per fornitori di **servizi accessori** è costituita da a) un elenco dei fornitori e appaltatori già sottoposti al processo di iscrizione all'albo "SGS" che ne determina la qualifica iniziale ed ha un peso del 70%, b) una breve descrizione del servizio fornito, c) la loro prima classificazione (Storico/abituale o nuovo), d) il periodo temporale (anni) trascorso dall'inizio della fornitura, e) il possesso da parte loro di certificazioni volontarie, g) il risultato degli indicatori SGS di FDG/GI che descrivono le loro performances, h) la loro valutazione e infine i) la loro qualificazione nel SGS di FDG/GI (se indice $\geq 0,6$). La scheda è gestita da RSGS-FOR-UT-RMI che ne inserisce i dati necessari nelle celle evidenziate con colore celeste. G&C prende visione delle schede al fine di accertare la qualifica del fornitore. La valutazione è svolta tramite la scheda "Forn man". Gli elementi che la

Do – Esecuzione del processo

compongono sono:

- gli anni trascorsi dall'inizio della fornitura (colonna d) che con un peso del 20% e un massimo di 5 che misurano il contributo della esperienza accumulata nella storia del rapporto FDG / fornitore;
- il possesso di certificazioni volontarie (colonna e) che con un peso del 10% (ISO 9001 5%, altre certificazioni volontarie 5%) pondera i benefici effetti sui processi di pertinenza dei fornitori dell'adozione di sistema di gestione certificati;
- il monitoraggio delle performances di sicurezza fornite dal fornitore (colonna g) che va a confermare o scontare la qualifica iniziale, misura i risultati statistici di sicurezza ottenuti dal fornitore.

3. VALUTAZIONE, QUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI DI **ALTRI SERVIZI** CHE HANNO IMPATTO SULLA SICUREZZA (Forn serv) utilizzata per valutare, qualificare e monitorare periodicamente i fornitori di altri servizi. Questa scheda è costituita a) un elenco dei fornitori e appaltatori già sottoposti al processo di iscrizione all'albo "SGS" che ne determina la qualifica iniziale ed ha un peso del 70%, b) una breve descrizione del servizio fornito, c) la loro classificazione (Storico/abituale o nuovo), d) il periodo temporale (anni) trascorso dall'inizio della fornitura, e) il possesso di certificazioni volontarie, g) il risultato dei feedback di fornitura di FDG/GI che descrivono le loro performances, h) la loro valutazione e i) la loro qualificazione nel SGS di FDG/GI (se indice $\geq 0,6$).

Le schede sono gestite da UT che ne inserisce i dati necessari nelle celle evidenziate con colore celeste. G&C prende visione delle schede al fine di accertare la qualifica del fornitore.

- gli anni trascorsi dall'inizio della fornitura (colonna d) che con un peso del 20% e un massimo di 5 che misurano il contributo della esperienza accumulata nella storia del rapporto FDG / fornitore;
- il possesso di certificazioni volontarie (colonna e) che con un peso del 10% (ISO 9001 5%, altre certificazioni volontarie 5%) pondera i benefici effetti sui processi di pertinenza dei fornitori dell'adozione di sistema di gestione certificati;
- il feedback di fornitura (colonna g) che va a confermare o scontare la qualifica iniziale, misura i risultati qualitativi ottenuti dal fornitore.

7.5 Gestione, consultazione ed aggiornamento dell'albo

I fornitori, una volta iscritti all'albo, verranno qualificati per il prodotto/servizio corrispondente alla categoria merceologica di riferimento e potranno erogare la prestazione. Salvo esclusioni scaturite dal processo di monitoraggio e fermo restando gli obblighi previsti dal contratto/interfaccia, l'iscrizione all'albo ha una durata di 5 anni. Questa si rinnova automaticamente per ulteriori 5 anni se l'operatore economico ha effettuato almeno una fornitura durante il periodo (quindi se è stata sottoposta al processo di monitoraggio di FDG-GI nel quinquennio precedente) altrimenti su richiesta esplicita ripetendo il processo al pari di un nuovo fornitore. Qualora non vi

Do – Esecuzione del processo

fossero operatori economici qualificati per il servizio/prodotto necessario, G&C, ricevuta/e la/e specifica/che di fornitura da parte dell'ufficio richiedente, provvederà ad interrogare le aziende iscritte nella categoria merceologica di riferimento per verificare la loro disponibilità ad ampliare il ventaglio di offerta. In questo caso il fornitore provvederà ad aggiornare la propria documentazione ed a richiedere l'aggiornamento dell'albo secondo quanto previsto dalla presente procedura.

8 Modalità di scambio informazioni

Le informazioni verranno scambiate tra le parti, secondo quanto previsto, all'interno delle singole procedure di interfaccia (Accordi di service, istruzioni operative condivise, contratti, etc.).

9 Registrazione e archiviazione

I documenti vengono archiviati nel seguente modo:

Accordi di service, istruzioni operative condivise e Procedure di interfaccia (in forma cartacea presso l'archivio della DT e sul server aziendale al percorso "sgs-gi\9_Valutazione e qualifica fornitori" a cura del Direttore Tecnico.)

Contratti, (in forma cartacea presso la Direzione Generale);

Rapporti di audit (sul server aziendale al percorso "sgs-gi\3_Audit\Interfacce-Service-Fornitori" a cura dell'auditor);

Rapporti di Non Conformità (Referente della fornitura del servizio/prodotto per conto di FDG_GI);

Verbal annuali fornitori (server aziendale al percorso "sgs-gi\9_Valutazione e qualifica fornitori", a cura di RSGS);

Schede di monitoraggio (sul server aziendale al percorso "sgs-gi\9_Valutazione e qualifica fornitori \Monitoraggio fornitori\anno" a cura delle funzioni coinvolte). Tale documento deve venire salvato da G&C volta per volta aggiungendo al nome del file il numero dell'anno e del trimestre a cui corrisponde (esempio FDG_GI_DS.PS16_IV 2020 per il file relativo al IV trimestre dell'anno 2020)

Check – Monitoraggio del processo
10 Indicatori

N° audit effettuati sui fornitori su numero di audit previsti da PAA (semestrale)

N° schede di monitoraggio salvate negli ultimi 4 trimestri su 4 (numero di schede di monitoraggio previste in 4 trimestri) (trimestrale)



PS16 – Gestione dei Fornitori

FDG.GI.DS.PS16.05-31.12.2020

Rev. 05

Del 31.12.20

Check – Monitoraggio del processo

11 Audit ed ispezioni gerarchiche

Domande/check list ispezioni gerarchiche al percorso "sgs-gi\3_Audit\Interfacce-Service-Fornitori

Check list audit al percorso "sgs-gi\3_Audit\Interfacce-Service-Fornitori

Act – Miglioramento del processo

12 Miglioramento continuo

Il processo di miglioramento (PS09) viene stimolato da input specifici, questi sono definiti sulla base dei risultati e delle indicazioni che derivano da:

- Obiettivi individuati da ANSF e comunicati con frequenza annuale (luglio) in accordo a quanto previsto nel Decreto ANSF 10/2009;
- Analisi e valutazione di rischi e suoi aggiornamenti (PS03 e PS04);
- Analisi degli incidenti, inconvenienti e pericoli avvenuti (PS06 e PS08);
- Analisi delle prestazioni di sicurezza e processo di monitoraggio (PS09);
- Aggiornamento degli adempimenti previsti da evoluzioni della normativa e legislazione di settore (PS05)
- Proposte di modifica derivanti dalla consultazione del personale o su iniziativa dello stesso (PS12)

	PS16 – Gestione dei Fornitori	
	FDG.GI.DS.PS16.05-31.12.2020	Rev. 05 Del 31.12.20

ESEMPIO ALLEGATO 4

Esempi di schede di valutazione, qualificazione e monitoraggio dei fornitori, appaltatori e manutentori.

VALUTAZIONE, QUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI - BENI E MATERIALI									
Nominativo Fornitore a)	Breve Descrizione tipologia prodotto/ servizio b1)	Referente della fornitura servizio/prodotto b2)	Prima classificazione fornitore c)	Durata classificazione fornitore storico/abituale d)	Certificazioni (volontarie e cogenti - peso 10%) e)		NC servizio/prodotto fornito ($\leq 0.00000002\%$ $I=1 - >0.00000002$ e $\leq 0.27 I=0,5$ $>0.27\% I=0$ (Peso 70%) g)	Valutazione fornitore h)	Qualificazione fornitore i)
					ISO9001 (SI=1 - NO= 0) Peso 5%	Certificazioni volontarie (SI=1 - NO= 0) Peso 5%			
			Abituale / Storico Nuovo	Anni Peso 20% (max 5 anni)				0-1	SI/NO*
Nome azienda A	rotaia	RAE A1	Abituale/storico	5	1		0,5	0,60	SI
Nome azienda A	fornitura Staffe	DCO	Abituale/storico	5			1	0,90	SI
Nome azienda B	fornitura Calibro xxxx	RAE A1	Abituale/storico	3	1	1	1	0,92	SI
								0,00	NO
								0,00	NO

VALUTAZIONE, QUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI DI MANUTENZIONE LAVORI									
Manutentore a)	Breve Descrizione tipologia prodotto/ servizio b)	Prima classificazione fornitore	Durata classificazione fornitore storico/abituale e d)	Certificazioni e) (volontarie - peso 10%)		Esito (0-1) ultimo audit o alla parte f) (Peso 30%)	Indicator i SGS servizio fornito g) (Peso 40%)	Valutazione e fornitore h) 0-1 (pos se ≥ 0,6)	Qualificazione e fornitore i) SI/NO*
		Abituale / Storico Nuovo c)	Anni Peso 20% (max 5 anni)	ISO9001 (SI=1 - NO= 0) Peso 5%	Certificazioni volontarie (SI=1 - NO=0) Peso 5%				
DITTA A		Abituale/storico	5	1	1	0,70	1,000	0,911	SI
DITTA B		Abituale/storico	5	1		0,92	1	0,927	SI
* NO= manutentore in fase di monitoraggio									

	PS16 – Gestione dei Fornitori	
	FDG.GI.DS.PS16.05-31.12.2020	Rev. 05 Del 31.12.20

VALUTAZIONE, QUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI DI MANUTENZIONE SERVIZI ACCESSORI								
Manutentore a)	Breve Descrizione tipologia prodotto/ servizio b)	Prima classificazione fornitore	Durata classificazione fornitore storico/abituale d)	Certificazioni e) (volontarie - peso 10%)		Indicatori SGS servizio fornito (Peso 70%) g)	Valutazione fornitore h)	Qualificazione fornitore i)
		Abituale / Storico Nuovo c)	Anni Peso 20% (max 5 anni)	ISO9001 (SI=1 - NO= 0) Peso 5%	Certificazioni volontarie (SI=1 - NO= 0) Peso 5%			
DITTA C	SFALCIO ERBA	Abituale/storico	5,00	1	1	1	1,000	SI
DITTA D		Abituale/storico	5,00	1	1	1	1,000	SI
		Nuovo					0,000	NO
* NO= manutentore in fase di monitoraggio								

* NO= manutentore in fase di monitoraggio

	PS16 – Gestione dei Fornitori	
	FDG.GI.DS.PS16.05-31.12.2020	Rev. 05 Del 31.12.20

VALUTAZIONE, QUALIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI DI ALTRI SERVIZI								
Fornitore a)	Breve descrizione tipologia service b)	Prima classificazione fornitore c)	Durata classificazione fornitore storico/abituale d)	Certificazioni (volontarie e cogenti - peso 10%) e)		Feedback di fornitura (peso 70%) g)	Valutazione fornitore h)	Qualificazione fornitore i)
		Abituale / Storico Nuovo	Anni Peso 20% (max 5 anni)	ISO9001 (SI=1 - NO=0) Peso 5%	Atre certificazioni volontarie (SI=1 - NO=0) Peso 5%			
AsBo		Storico	5,00	1	1	1,00	1,00	SI
DeBo		Nuovo	1,00	1	1	1,00	0,84	SI
							0,00	NO

